

Parere n. 3 del 27.12.2020

L'Organo di Revisione del Comune di Pau

Vista la richiesta del presidente della delegazione trattante di parte pubblica del 24.12.2020, avente per oggetto "Contratto collettivo integrativo decentrato – Utilizzo fondo anno 2019.";

Visto il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2020/2022;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visti gli articoli 40, 40-bis e 48, D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018;

Visto lo Statuto;

Visto il Regolamento di contabilità;

Premesso

- 1) Che l'art. 40, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- 2) Che l'art. 40-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che il Collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;
- 3) Che in applicazione dell'articolo 8, c. 1, del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;
- 4) che, come risulta dalla relazione del Responsabile del Servizio Economico - Finanziario il fondo delle risorse decentrate è costituito come previsto dagli articoli 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018 e nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017, per un importo di euro 16.941,35 comprensivo delle somme non soggette al limite e delle decurtazioni per il rispetto del limite del 2016 e di euro 15.369,12 sottoposto a certificazione;
- 5) Che le risorse decentrate sono previste nei del bilancio di previsione finanziario 2020/2022;

Rilevato

- a) Che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
 - b) Che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio;
 - c) Che i costi della contrattazione integrativa sono compatibili con il bilancio e con l'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;
-

Verificato nel dettaglio

Il rispetto dei parametri previsti dall'art. 40 del D.Lgs 165/2001 così come autocertificato dal Responsabile del servizio finanziario in data 24.12.2020;

Il rispetto del contenimento del fondo negli importi complessivi del fondo dell'anno 2016 così come previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017;

Attesta

Che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dal CCNL e dalle norme di legge;

Che i costi della contrattazione integrativa sono compatibili con le disposizioni vigenti di contratto o di legge.

L'Organo di Revisione

Antonella Melis